

Healthy Buildings Barometer 2024



Uno strumento per realizzare edifici sani, sostenibili e accessibili per tutti i cittadini

Dal 2015 l'Healthy Buildings Barometer – precedentemente Healthy Homes Barometer – rileva lo stato di salute degli edifici europei. L'edizione 2024, sviluppata da BPIE (Buildings Performance Institute Europe), si rivolge a tutte le principali tipologie edilizie – in particolare, ad abitazioni, scuole ed ospedali – fornendo informazioni sulla loro condizione e sulla salute dei loro utenti.

Il contesto in cui si inserisce è caratterizzato da una grande urgenza: l'Unione Europea è ben lontana dal raggiungimento degli obiettivi climatici per il 2050 in materia di energia e ristrutturazioni. Lo stesso vale quando si tratta di migliorare la salubrità del patrimonio edilizio, come dimostra il presente studio.

Per affrontare questo problema, l'Healthy Buildings Barometer introduce non solo un quadro per il monitoraggio e lo sviluppo di edifici salubri e sostenibili in Europa, ma anche una serie di raccomandazioni politiche che garantiscano il rispetto degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Accordo di Parigi per il 2050: le politiche per il clima devono riuscire ad essere in grado di mettere al primo posto le persone, che necessitano di vivere edifici sani e sostenibili.

L'Healthy Buildings Barometer propone un nuovo modello in cui sostenibilità, resilienza e accessibilità economica possono essere conseguite allo stesso tempo.

L'UE è fuori strada

Ristrutturazioni

È necessario aumentare le ristrutturazioni del 1400% per raggiungere gli obiettivi climatici dell'Unione Europea.¹



Qualità dell'aria interna



1 in 4

1 europeo su 4 vive in edifici in cui la qualità dell'aria interna è inferiore ai requisiti igienico-sanitari minimi nazionali.²

Emissioni di CO₂

Nel 2020 le emissioni di CO₂ sono state superiori del 18% rispetto a quanto previsto per il raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione Europea.³



...eppure i benefici potenziali sono concreti

Ritorno sull'investimento



Il costo della riqualificazione dell'intero patrimonio immobiliare inefficiente dell'Unione Europea potrebbe essere recuperato in soli 2 anni, e potrebbe far risparmiare 194 miliardi EUR in beni sociali equivalenti (come meno giorni di malattia, maggiore produttività nei luoghi di lavoro, maggiore rendimento nelle scuole, ecc.).⁴

Case

Il rispetto degli standard di efficienza energetica dell'Unione Europea potrebbe far risparmiare il 44% dell'energia finale utilizzata per il riscaldamento degli ambienti.⁵



Ospedali

La ristrutturazione degli ospedali produce



Descrizione	Valore
costi sanitari	↓21%
tasso di mortalità	↓19%
mobilità dei dipendenti ⁶	↓20%

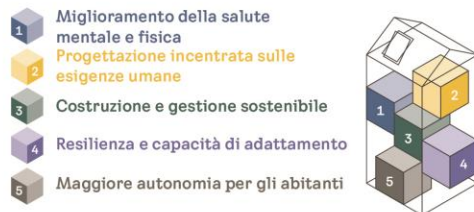
Dalla teoria all'azione

I tre messaggi chiave dell'Healthy Buildings Barometer

1

Accelerare l'adozione di una definizione chiara di salubrità degli edifici, e di un quadro di riferimento complessivo in materia di salubrità negli edifici.

La salubrità degli edifici presenta molteplici caratteristiche e non può essere valutata focalizzandosi esclusivamente su un'unica dimensione o su singole caratteristiche. L'Healthy Buildings Barometer 2024 propone un modello che comprende cinque dimensioni interconnesse:



2

Dare priorità a dati di alta qualità che tengano traccia della salute degli edifici e del benessere degli occupanti.

Per poter mettere in pratica la teoria, il Barometro contiene dati sugli edifici riferiti a diverse zone climatiche a livello europeo.



3

Integrare salute, sostenibilità e resilienza nelle politiche edilizie

È necessaria un'azione politica immediata, entro il 2030, finalizzata ad adottare politiche e regolamenti che integrino un'attenzione multidimensionale rivolta alla salute, alla sostenibilità e alla resilienza ai cambiamenti climatici come fattori chiave di processi decisionali vincenti. In tal senso, l'Healthy Buildings Barometer offre dieci raccomandazioni su come affrontare le attuali lacune legislative in materia di salubrità degli edifici.

entro il 2030

1. Maggiore collaborazione tra le diverse realtà a livello europeo e nazionale per elaborare normative recanti un approccio olistico in materia di edifici salubri, e non solo efficienti energeticamente.
2. Inclusione degli indicatori di salubrità degli edifici nel BSO (Building Stock Observatory) europeo e integrazione degli stessi negli strumenti di politica nazionale e locali, come leggi, incentivi, regolamenti edilizi e piani di ristrutturazione.
3. Attuazione a livello nazionale delle nuove disposizioni della direttiva EPBD in materia di Qualità dell'Ambiente Interno (IEQ), e ampliamento dell'ambito di applicazione dei passaporti di ristrutturazione degli edifici e dei piani nazionali di ristrutturazione degli edifici al fine di integrare le analisi in materia di Qualità dell'Ambiente Interno nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni.
4. Introduzione di una legislazione sugli edifici con un approccio di tipo olistico, che tenga conto del funzionamento di un edificio durante tutto l'anno, considerando i parametri di comfort sia estivi che invernali e includendo la possibilità di utilizzare i dati climatici futuri.
5. Introduzione di un quadro europeo armonizzato per il calcolo della Valutazione del Ciclo di Vita (LCA), stabilendo soglie obbligatorie di emissioni di CO₂ a livello europeo basate sulla Valutazione del Ciclo di Vita per i nuovi edifici, come richiesto nella nuova direttiva EPBD.
6. Inclusione degli indicatori di salubrità degli edifici per promuovere le tecnologie di edilizia intelligente come l'automazione degli edifici, la sensoristica, la c.d. Building Information Modelling and Digital Twins (DBL).

entro il 2040

7. Previsione per i professionisti del settore e i decisori pubblici di un'adeguata formazione e informazione su come considerare e applicare i nuovi indicatori di salubrità e sostenibilità degli edifici all'interno dei programmi e delle procedure edilizie esistenti.
8. Includere le norme sulla biodiversità all'interno e all'esterno degli edifici nei regolamenti edilizi e nelle procedure urbanistiche nazionali.
9. Promuovere e garantire il finanziamento pubblico e il sostegno ai servizi integrati di sportello unico per l'edilizia.

entro il 2050

10. Promuovere l'adattabilità, la flessibilità e il coinvolgimento degli utenti nel processo di progettazione degli edifici e dei loro spazi circostanti per consentire un approccio maggiormente incentrato sugli individui.

1. BPIE, 'How to design fair and effective minimum energy performance standards', [Online]

2. A. Asikainen et al., 'The Proportion of Residences in European Countries with Ventilation Rates below the Regulation Based Limit Value', Int. J. Vent., vol. 12, no. 2, pp. 129-134, Sep. 2013

3. BPIE, 'EU Buildings Climate Tracker 2nd Edition: A call for faster and bolder action', BPIE, 2023, [Online]

4. J. Palacios, P. Eichholtz, and N. Kok, 'Moving to productivity: The benefits of healthy buildings', PLOS ONE, vol. 15, no. 8, p. e0236029, Aug. 2020

5. BPIE, 'How to stay warm and save energy', 2023, [Online]

6. BPIE, 'Building 4 People: Quantifying the benefits of energy renovation investments in schools, offices and hospitals', 2018, [Online]